



Okeanos

associazione culturale

sito web: www.okeanos.org – mail: okeanos@okeanos.org

Le idee dei Liberali italiani sulla scuola

Il 21 luglio 2010, nella Sala delle Colonne della Camera dei Deputati, il Partito Liberale Italiano ha organizzato un interessante evento per affrontare il tema delle riforme. I lavori sono stati coordinati da Pietro Paganini. E' stata messa a fuoco la situazione politico-istituzionale italiana nel contesto della grave crisi del Paese senza perdere di vista il contesto internazionale che è stato illustrato direttamente da un significativo intervento di Emil Kirjas – Segretario Generale Liberal International.

A cominciare da Stefano De Luca, Segretario del Partito Liberale, tutti i relatori hanno offerto utili spunti di riflessione sulle possibili iniziative politiche dei Liberali. Sarebbe troppo lungo citare i diversi interventi che sono stati tutti interessanti sia per la capacità di analisi che per i contenuti delle proposte formulate. Nel convegno non sono mancati i riferimenti alla formazione, alla provenienza e alla composizione della classe dirigente nell'attuale panorama politico-istituzionale italiano.

Il tema della scuola è stato accennato in qualche intervento, ma non è stato analizzato in dettaglio a causa della molteplicità degli argomenti trattati.

A margine del convegno, in particolare in due diversi colloqui, uno con Stefano De Luca ed Enzo Palumbo e l'altro con Pietro Paganini, ho avuto modo di riscontrare quanto sia presente, nella cultura dei Liberali italiani, il vivo ricordo del pensiero e dell'opera di un grande e illuminato liberale, Salvatore Valitutti, che fu Ministro della Pubblica Istruzione nella prima Repubblica. Valitutti prima di diventare Ministro aveva maturato una ricca esperienza in materia scolastica tanto è vero che era stato anche un "burocrate" della scuola. Infatti era stato Provveditore agli Studi e, col suo impegno lavorativo oltre che col suo impegno politico e culturale, aveva dimostrato in vario modo quanto fossero importanti le idee dei liberali nella società italiana.

Per onorare la memoria di Valitutti, riporto qui di seguito un suo scritto molto significativo per diversi aspetti:

"... Noi oggi sentiamo il bisogno di restituire la scuola a se stessa e perciò di restituirla alla cultura, all'autonomia e viva cultura. La nostra Costituzione nell'art. 33 dice solennemente: l'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. Per restituire la scuola a se stessa dobbiamo, per l'appunto, farne la sede del magistero dell'arte e della scienza, indispensabili per la formazione dei giovani ad uomini veramente liberi, cioè capaci di vivere e di operare nel mondo della libertà che è il mondo dello spirito creatore." ...
"Abbiamo bisogno della filosofia, della storia, della matematica, della fisica,

della chimica e delle altre forme della cultura artistica. Forse dobbiamo rinunciare a questo ricco e nutriente patrimonio per nutrirci solo del cinematografo della radiotelevisione e del giornalismo? Certamente no!”

Avere un vivo ricordo del pensiero e delle opere di Valitutti è molto importante non solo per la scuola, ma anche per il vasto mondo della politica. Valitutti è stato un Uomo dotato di un grandissimo spessore culturale. E fu nominato Ministro della Pubblica Istruzione in un delicato e difficile momento storico perché caratterizzato dal vento delle riforme ispirate e scaturite a seguito degli eventi del '68.

Ora stiamo attraversando un periodo in cui l'ignoranza la fa da padrona. Ed è, purtroppo, una ignoranza diffusa attraverso i media con una capacità di penetrazione veramente preoccupante. Per fare un solo esempio cito il caso della ineffabile argomentazione, svolta a telecamere accese da chi occupa i Palazzi importanti del Potere pubblico, secondo cui la Costituzione italiana è frutto di un compromesso catto-comunista. Niente di più sbagliato. Infatti le idee dei liberali sono disseminate in molti articoli della Costituzione. L'art. 33 citato dal liberale Valitutti sul tema della scuola ne è l'esempio.

Roma 22 Luglio 2010

Antonio Pileggi